

5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2004 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

PERSONALE		31/12/2003	PASSAGGI A QUALIFICA SUPERIORE	CESSATI	QUALIFICA CONSEGUITA A SEGUITO DI PASSAGGIO	ASSUNTI	31/12/2004
Dirigenti *		5	0	0	0	0	5 **
AREA C	C4	5	0	0	0	0	5
	C3	12	0	0	0	0	12
	C1	26	0	-2	0	0	24
AREA B	B2	37	0	-2	0	0	35
	B1	15	0	0	0	0	15
AREA A	A2	2	0	0	0	0	2
	A1	0	0	0	0	0	0
TOTALE		102	0	- 4	0	0	98

● *compreso il direttore generale

● ** compreso un dirigente assunto con un contratto a tempo determinato di cinque anni.

La tabella riguarda solo il personale a tempo indeterminato. Nel 2004 l'Ente ha utilizzato personale a tempo determinato (soprattutto al Centro Ricerche) per un totale di 116 mesi complessivi pari a circa 10 dipendenti.

6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi:

COMMISSARIO	€ 83.894	dall' 1/1/2004	al 31/12/2004
--------------------	----------	----------------	---------------

RENDICONTO INTERVENTO 2004

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione “Ente Nazionale Risi” mentre la gestione dell’Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce, però, parte integrante del bilancio dell’Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell’Organismo di Intervento al 31/12/2004. Nella relazione sull’andamento della gestione viene illustrato l’andamento della campagna di intervento, peraltro non conclusa alla fine dell’esercizio 2004, poiché l’intero quantitativo acquistato nella campagna 2003/2004 pari a tonn. 62.965,157 e parte di quello acquistato nelle campagne precedenti (tonn.127.967,965) risultavano ancora stoccate nei magazzini di intervento.

1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei “crediti” il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
15.665.480	1.892.208	0	17.557.688

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell’esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti v/clienti	302.238	299.793	2.445	0
Crediti v/altri	1.535.867	1.535.867	0	0
Crediti Tributari	15.719.583	5.843.353	9.876.230	0
TOTALE	17.557.688	7.679.013	9.878.675	0

L’importo che figura tra i crediti a medio termine pari a € 2.445 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d’intervento, mentre l’importo a breve di € 299.793 è costituito dal credito verso clienti per la campagna 2004. I crediti “verso altri” a breve riguardano essenzialmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall’Organismo di Intervento sino al 31/12/2004; l’importo che compare tra i crediti tributari riguarda il credito verso l’Erario per IVA.

Le disponibilità liquide pari a € 581.884 sono giacenti sul C/C n° 20086 aperto presso la Banca Popolare di Novara – sede di Milano. L’esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto

che la gestione cui si riferiscono non è ancora conclusa per l'esistenza di vertenze legali che, in caso di soccombenza, comporterebbero oneri a carico dell'Ente.

La voce "ratei e risconti attivi" pari a € 28.003 riguarda l'acconto pagato per il 2005 per l'assicurazione risone all'intervento.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria A) PATRIMONIO NETTO, alla voce VIII si riscontra la somma di (€ 25.956.171) quale perdita portata a nuovo.

Tale risultanza scaturisce dalla differenza tra la somma del saldo gestione '90, (-€ 3.390.615), il saldo gestione '91 (-€ 4.794.584), il saldo gestione '93 (-€ 1.671.259) il saldo gestione '97 (-€ 3.199.532), il saldo di gestione '98 (-€ 42.724.020) il saldo della gestione 2000 (-€ 320.439.085) ed il saldo della gestione 2003 (-€ 4.752.794) da una parte e il saldo gestione 1992 (€ 8.711.562) il saldo gestione '94 (€ 307.266), il saldo gestione '95 (€ 88.018) il saldo gestione '96 (€ 791.213) il saldo gestione '99 (€ 2.514.705), il saldo per la gestione 2001 (€ 23.202.079) e il saldo per la gestione 2002 (€ 19.449.875).

Alla voce IX invece, è evidenziato il saldo dell'esercizio 2004 pari a € 12.110.034.

Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi a € (13.846.138).

Alla data del 31/12/2004 risultano giacenti presso i magazzini di deposito dell'organismo d'intervento tonn. 190.933,122 di risone in discreto stato di conservazione come, peraltro, risulta dalle schede d'inventario che i titolari dei magazzini di deposito sono tenuti ad inviare mensilmente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti e delle disposizioni di cui al Reg. Ce n. 2148/96.

La situazione di magazzino è stata oggetto di certificazione alla fine dell'esercizio FEOGA (15 ottobre 2004) da parte della società di certificazione nominata ai sensi del Reg. CEE n.1663/95; tale situazione di magazzino, alla suddetta data era pari a tonn. 190.969,722.

Il valore delle giacenze al 31/12 risulta da rendiconto Feoga pari a € 20.645.598.

Tale importo risulta dal valore del prodotto giacente presso l'organismo d'intervento ridotto dei deprezzamenti operati dalla Commissione UE (deprezzamento all'acquisto e complementare).

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 2004 e pari a € 12.110.034 risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse all'acquisto del risone e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

L'UE, proprietaria del prodotto stoccato presso i magazzini di deposito, è responsabile del collocamento del risone dovendo porre in essere azioni dirette allo smaltimento dello stesso con finalità e con prezzi diversi stabiliti di volta in volta.

L'UE, sulla scorta del Reg. CEE n.3597/90, è tenuta, in caso di deterioramento del prodotto per magazzinaggio eccessivamente prolungato, a stabilire un preciso valore di contabilizzazione che tenga conto del valore del prodotto al verificarsi dell'evento.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
41.981.575	0	9.967.862	32.013.713

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Debiti v/banche	28.233.231	82	28.233.149	0
Debiti v/fornitori	1.305.894	1.092.978	212.916	0
Debiti v/altri	2.474.588	2.474.588	0	0
TOTALE	32.013.713	3.567.648	28.446.065	0

Il debito verso banche a medio riguarda il debito nei confronti dell'Istituto finanziatore per il finanziamento delle campagne 2000/2001- 2001/2002 – 2002/2003 – 2003/2004.

Tale debito troverà copertura quando il prodotto in giacenza al 31/12 per un quantitativo complessivo pari a tonn. 190.933,122 verrà collocato sulla scorta delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

I debiti verso fornitori ammontano a € 1.305.894.

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da fornitori per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e, non saldate, a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso i succitati fornitori per inadempienza contrattuale.

Alla voce debiti verso altri sono ricompresi essenzialmente il debito dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi per gli importi forfetari comunitari 2004, per stoccaggio, costituenti un risparmio della gestione intervento pari a € 1.957.378 e il debito, sempre verso l'Ente Nazionale Risi per magazzinaggi resi da quest'ultimo per l'importo di € 517.067.

2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il “valore della produzione” che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Aiuto indigenti per conto UE	€	6.004.293
Vendita risone	€	<u>5.486.833</u>
TOTALE	€	11.491.127

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) in conto esercizio	€	34.949.401
-----------------------	---	------------

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per € 34.807.785 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i “Costi della Produzione”, (categoria B), nel corso dell’esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Acquisto di tonn. 62.965,157 di risone	€	18.754.648
Aiuto indigenti per conto UE	€	<u>6.004.292</u>
TOTALE	€	24.758.941

7) COSTI PER SERVIZI

€ 7.478.719

Tali costi riguardano in prevalenza i costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell’intervento.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 1.789.490

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti dagli importi forfetari dovuti alla ordinaria gestione dell’Ente per l’attività di intervento.

3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria C) “Proventi e oneri finanziari” alla voce 16) compare l’importo di € 4.830 che costituisce l’ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/2004 a favore dell’Organismo di Intervento.

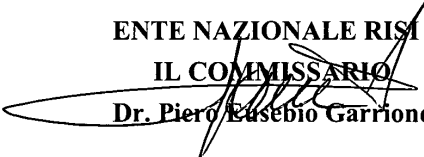
Alla voce 17) compare l’importo di € (796.698) che costituisce l’ammontare degli interessi passivi a carico dell’organismo di intervento per l’apertura di credito concessa dall’Istituto finanziatore.

4) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella categoria E) “Proventi e oneri straordinari” è evidenziata alla voce 20 la cifra di € 488.524 che deriva in parte dall’incameramento di cauzioni (€ 249.411) ed in parte dall’avvenuto accredito entro il 31/12 delle somme previste in una sentenza della Corte d’Appello di Milano € (239.113) a favore dell’Ente.

5) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D’ORDINE

La cifra di € 17.981.363 riguarda le garanzie prestate da terzi per l’esercizio dell’attività di deposito per € 11.076.812 e per € 6.904.551 per garanzie prestate dall’Ente per credito IVA.

ENTE NAZIONALE RISI**IL COMMISSARIO****Dr. Piero Eusebio Garrione**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

1) PREMESSA

La presente relazione, indicante l'andamento della gestione 2004, costituisce uno strumento rilevante di informazione delle attività svolte dall'Ente Nazionale Risi. Ai fini espositivi, nella I° parte della relazione si evidenziano i fatti che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio e si riporta, nella II° parte, una dettagliata situazione del mercato risicolo nel quale l'Ente opera.

Il bilancio al 31/12/2004 è privo della relazione dei Revisori dei Conti poiché gli stessi, decaduti il 19/11/2003, non sono stati rinominati. Il commissario, nel rispetto dei termini previsti dalle norme statutarie, ha comunque proceduto a porre in essere tutti gli adempimenti di competenza per l'approvazione del consuntivo 2004.

L'esercizio 2004 chiude con un utile di € 151.087. Il risultato prima delle imposte è pari ad € 318.608; le imposte di cui alla voce 22) del conto economico sono pari ad € 167.520. Le suddette imposte sono riferite al reddito degli immobili ed alle attività a carattere commerciale, aventi rilevanza fiscale, e sono calcolate, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, sulla scorta delle imposte dovute per l'anno precedente.

PARTE I°**1) EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO****A) ORGANI AMMINISTRATIVI IN CARICA DURANTE L'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio 2004 è proseguita la gestione commissariale nella persona del dott. Piero Eusebio Garrione, nominato con D.M. 24/09/2001.

B) DIRITTO DI CONTRATTO

La misura del diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 2003/2004 è stata confermata in € 0,37 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera commissariale n. 633 del 30/07/2003, approvata con provvedimento ministeriale del 09/12/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27/12/2003.

Per la campagna di commercializzazione 2004/2005 la misura del diritto di contratto è stata ridotta in € 0,30 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera commissariale n. 809 del 16/07/2004, approvata con provvedimento ministeriale del 16/11/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 13/12/2004.

In relazione alle misure fissate con le delibere di cui sopra, si registrano introiti per diritti di contratto per la campagna 2003/2004 per € 5.340.389 (diritti di contratto al 31/12/2004) e sono stati incassati, nel I° quadrimestre della campagna di commercializzazione 2004/2005, € 1.848.933 (ratei passivi al 31/12/2004).

C) EVOLUZIONE CAMPAGNE AMMASSO OBBLIGATORIO 1948/49, 1954/55 E 1961/62

Delle trascorse campagne ammasso sono state fornite dettagliate informazioni nell'ambito delle relazioni relative ad esercizi precedenti. E' opportuno ricordare che l'Ente ha dovuto risolvere il problema relativo agli istituti di credito che, non avendo riscontato negli anni passati gli effetti in Banca d'Italia, vantavano un credito diretto, in base ai suddetti effetti, nei confronti dell'Ente Nazionale Risi. Uno dei suddetti istituti aveva altresì pignorato immobili dell'Ente. L'Ente, nonostante l'azione legale intentata all'ex Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali e nonostante i solleciti rivolti al Ministero in questione per la risoluzione della situazione, nel 1998 ha provveduto a pagare, in luogo dello Stato, l'importo di € 661.797 onde evitare il continuo lievitare di interessi ed oneri.

Allo stato attuale, pertanto, l'Ente risulta creditore, nei confronti dello Stato, dell'importo di € 661.797. Per tale credito l'Ente Nazionale Risi ha intentato azione legale nei confronti del Ministero vigilante, che si è conclusa con la pronuncia della sentenza n. 5975 del 13/28 febbraio 2000, notificata all'Ente in data 05/10/2000. La sentenza del tribunale di Roma ha visto l'Ente soccombere per motivazioni riguardanti sostanzialmente l'inesistenza del rapporto di mandato senza rappresentanza tra Ente e Stato. Le motivazioni addotte dal tribunale hanno indotto l'Ente a proporre appello avverso la sentenza citata. La Corte di Appello di Roma con sentenza del 19/03/2003, depositata in cancelleria il 31/03/2003, ha accolto l'appello proposto dall'Ente e condannato il Ministero al pagamento, in favore dell'Ente, della somma di € 729.053,50 (comprensiva delle spese) oltre agli interessi legali dal giorno della citazione sino al saldo.

Con atto notificato all'Ente il 22/12/2003 l'Avvocatura dello Stato, per conto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha proposto ricorso per la cassazione della sentenza della Corte d'Appello. In data 30/01/2004 l'Ente ha presentato il controricorso alla Suprema Corte di Cassazione.

Alla data della redazione della presente relazione la Suprema Corte di Cassazione non ha ancora sentenziato.

Per quanto concerne le trascorse campagne ammassi, il bilancio dell'Ente prevede tra i conti d'ordine € 54.781.991; tale importo corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/20043 dallo Stato all'Ente Nazionale Risi per le spese sostenute per la gestione ammassi. In particolare:

- € 16.176.225 per la campagna 1948/1949
- € 30.774.387 per la campagna 1954/1955
- € 7.831.378 per la campagna 1961/1962

Gli oneri in questione, sulla scorta del provvedimento del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 21/05/1972, si incrementano, per la quota interessi, di una percentuale pari al tasso di riferimento (ex T.U.S.) maggiorata del 4,4%.

Nella parte tabellare del bilancio, nel prospetto relativo alle gestioni speciali, sono indicati, invece, complessivamente gli oneri a carico delle gestioni comprendenti oltre agli oneri per le spese di gestione come sopra indicati, anche gli importi relativi agli effetti che, come detto, sono detenuti dalla Banca d'Italia e precisamente:

- € 2.989.309 per la campagna 1948/1949
- € 26.991.783 per la campagna 1954/1955
- € 3.710.928 per la campagna 1961/1962

D) ESAME DELLA SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare, in ottemperanza agli indirizzi programmatici di vendita disposti dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2004 sono continuate le procedure di alienazione degli immobili non più utilizzati. E' stato stipulato l'atto di compravendita dell'ex asilo sito nel Comune di Granozzo con Monticello (NO) per un importo di € 21.258,40. E' stato inoltre retrocesso al Comune di Novara l'immobile sito in frazione Pernate (NO) dietro rimborso, da parte del Comune, di € 4.000,00 a seguito ed a titolo di definizione bonaria. Come infatti riportato nell'atto di cessione sottoscritto il 20/05/1943, il Comune di Novara conveniva di trasferire in proprietà all'Ente, per la somma di £ 11.040, l'appezzamento di terreno ubicato in Pernate soggetto al vincolo della costruzione, da parte dell'Ente stesso, di un essiccatoio. Qualora la costruzione fosse stata adibita a scopo diverso da quello convenuto, il Comune sarebbe ritornato in possesso del terreno dietro rimborso del prezzo di cessione, che, adeguato a norma ISTAT, è stato convenuto, come sopra detto, in € 4.000,00.

Complessivamente la plusvalenza derivante dalla vendita degli immobili per l'esercizio 2004 è pari ad € 26.169.

2) L'ATTIVITA' SVOLTA

Con D.M. 31/05/1996 l'Ente Nazionale Risi è stato riconosciuto, a titolo definitivo, organismo pagatore ai sensi del regolamento C.E. n. 1663/95 per quanto attiene le operazioni di intervento del settore del riso.

In ottemperanza a quanto sopra, anche la liquidazione dei conti FEOGA 2003/2004 è stata oggetto di certificazione attuata, secondo i principi contabili internazionalmente riconosciuti, da una società all'uopo nominata.

A) ATTIVITA' DI ORGANISMO PAGATORE

Nella sua qualità di "Organismo pagatore", nel corso della campagna di commercializzazione 2003/2004 l'Ente Nazionale Risi ha svolto le seguenti attività:

- a) intervento sul mercato del riso
- b) erogazione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso agli imprenditori agricoli moltiplicatori di sementi
- c) erogazione delle compensazioni al reddito per le semine del 2004 previste dall'articolo 80 del regolamento C.E. 1782/03.

a) Intervento sul mercato del riso

Con decreto ministeriale del 6 febbraio 2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/03/2003, l'Ente Nazionale Risi è stato confermato "*Organismo di Intervento*" per la campagna di commercializzazione del riso 2003/2004.

Con l'emanazione del Reg.to Ce n. 1785/2003 relativo all'organizzazione di mercato è stata introdotta, per la prima volta, una limitazione quantitativa all'acquisto di risone da parte dell'Organismo di intervento. Per la campagna in questione, a titolo transitorio, il quantitativo massimo acquistabile dalla Comunità Europea, è stato stabilito in 100.000 tonnellate. Con regolamento della Commissione n. 579/2004, il quantitativo totale è stato ripartito in due quote nazionali ed una comunitaria, costituita dai quantitativi non utilizzati dai paesi produttori.

Per l'Italia sono state inizialmente previste due quote formate da 27.176 tonnellate ciascuna, per un totale complessivo di tonnellate 54.352.

A seguito delle numerose richieste di conferimento all'intervento e su sollecitazione dei Paesi produttori, la Commissione ha provveduto ad aumentare il quantitativo disponibile di ulteriori 45.000 tonnellate, che sono entrate a far parte della quota comunitaria resa disponibile per le offerte presentate tra il 14 ed il 18 giugno 2004.

Dal 1° aprile al 31 luglio 2004 sono state complessivamente presentate all'Ente Nazionale Risi n. 481 offerte di vendita, nei periodi previsti dal precitato regolamento CE n.579/2004; di queste, 2 offerte sono risultate irricevibili, per mancanza di requisiti richiesti nella fase di presentazione della domanda e 35 offerte sono risultate non accettabili in quanto le quantità attribuite mediante l'applicazione del coefficiente di attribuzione sono risultate inferiori alle quantità minime indicate nell'offerta. Il quantitativo effettivamente accettato a magazzino è risultato pari a 62.965,157 tonnellate, per un importo totale pagato pari a € 18.754.648.

Al quantitativo acquistato nell'anno si devono aggiungere le scorte d'intervento delle campagne precedenti che, alla data del 31 dicembre 2004, risultavano non ancora smaltite. Nel prospetto della pagina seguente si riportano, in dettaglio, i quantitativi giacenti. Il prodotto stoccato all'intervento è attualmente immagazzinato presso 23 strutture private e, in parte, presso gli spazi disponibili dei magazzini dell'Ente Nazionale Risi siti in Formigliana (VC) e Casalvolone (NO).

Nel corso del 2004 l'attivazione dell'intervento ha comportato un coinvolgimento totale della struttura dell'Ente Nazionale Risi per la gestione di tutte le attività. Oltre al trattamento fisico delle pratiche presentate, infatti, l'Ente ha compiuto notevoli sforzi organizzativi per dare attuazione alle nuove procedure stabilite dalla Commissione Europea per gli acquisti nonché a quelle attinenti le vendite dall'intervento e per garantire il controllo delle scorte.

Per quanto attiene lo smaltimento delle scorte di intervento, nel corso del 2004 (01/10/2003 – 30/09/2004) le vendite hanno interessato quantitativi rilevanti pari a circa 103.200 tonnellate. Di queste, 19.625 tonnellate sono state destinate alla distribuzione agli indigenti in Italia, 2.000 tonnellate agli indigenti in Belgio, 25.500 tonnellate agli indigenti in Polonia e circa 55.200 tonnellate sono state vendute per l'alimentazione animale o produzione di rotture o suoi derivati. Un quantitativo esiguo di risone varietà Arborio, pari a 849 tonnellate circa, è stato venduto sul mercato comunitario ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento CEE n. 75/91.

Anche per il 2003/2004 l'Unione Europea ha mantenuto il programma di smaltimento delle scorte di intervento più vecchie che, in considerazione del loro prolungato magazzinaggio, rischiano di deteriorarsi; inoltre, in considerazione del fatto che l'Unione risulta deficitaria di rotture, importate ogni anno in rilevante quantità, la Commissione ha proceduto all'emanazione di regolamenti che autorizzavano la vendita di determinate quantità di risone destinate sia alla produzione di mangimi sia alla produzione di rotture di riso o derivati.

La realizzazione delle fasi di controllo della trasformazione e destinazione del risone venduto alle aziende mangimistiche o a quelle produttrici di rotture o suoi derivati, ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e l'impiego di numerose risorse da parte dell'Ente.

SCORTE INTERVENTO AL 31/12/2004 (dati espressi in tonnellate di risone)						
VARIETA'	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	Intervento 2001/2002 tonn.	Intervento 2002/2003 tonn.	Intervento 2003/2004 tonn.	TOTALE TONN
BALILLA	5.299,950			7.185,020	3.332,472	15.817,442
ELIO				812,030	313,360	1.125,390
SELENIO	13.483,425			21.449,900	22.221,880	57.155,205
PERLA				133,450	164,320	297,770
AMBRA				594,320	347,180	941,500
CRIPTO				863,760		863,760
VARIE TONDO				226,440	338,334	564,774
TONDI	18.783,375	-	-	31.264,920	26.717,546	76.765,841
LIDO				199,590	218,570	418,160
ALPE	92,400					92,400
ARCO	302,980					302,980
FLIPPER				308,370	41,700	350,070
SARA				1.599,700		1.599,700
SAVIO				200,640	260,860	461,500
PADANO					153,300	153,300
EUROPA	75,160					75,160
S.PIETRO	94,300					94,300
TEA			53,900	21,230		75,130
MEDI	564,840	-	53,900	2.329,530	674,430	3.622,700
LOTO				149,460	135,560	285,020
ARIETE			72,380	47,340		119,720
ALICE	472,620					472,620
NEMBO			60,580	483,760	404,216	948,556
TEJO				70,410	118,740	189,150
SISR215					1.033,380	1.033,380
VOLANO				1.314,800		1.314,800
ASTRO				238,490		238,490
ZEUS				133,100		133,100
VARIE LUNGO A				100,420	373,620	474,040
LUNGI A	472,620	-	132,960	2.537,780	2.065,516	5.208,876
THAIBONNET	7.412,160	695,960		26.821,680	9.982,045	44.911,845
GANGE		300,240	77,360			377,600
GLADIO		1.381,430	136,300	34.100,940	23.299,970	58.918,640
SATURNO				160,430		160,430
EOLO				778,140	111,540	889,680
VARIE LUNGO B					77,510	77,510
LUNGI B	7.412,160	2.377,630	213,660	61.861,190	33.471,065	105.335,705
TOTALE	27.232,995	2.377,630	400,520	97.993,420	62.928,557	190.933,122